

IL GIORNALINO MDR

Torino, Domenica 29 novembre 2020



“Ecco, io sto alla porta e busso:
se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta,
io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me”
(Ap 3,20)

L'**AVVENTO** ci aiuta a guardare al Signore come a colui che ci viene incontro. Che ha preso carne per entrare nella casa della nostra umanità. Che ci attende per servirci al banchetto dell'eternità. La vigilanza è tendere l'orecchio perché il suo bussare non ci trovi distratti. E' stupirci perché per amore Dio si avvicina: non si tratta di cercarlo, ma di aprirgli la porta.

Facciamo il presepe?

Siamo nella prima settimana del Tempo di Avvento: l'impegno è quello di **realizzare il presepe tutti insieme**. Ogni membro della famiglia sceglie il personaggio che lo rappresenta di più e racconta agli altri il perché della sua scelta. Tutte le sere di Avvento **preghiamo insieme davanti al presepe**, accendendo – se possibile – una candela all'inizio di ogni settimana; durante la novena di Natale possiamo accendere una candela al giorno... per arrivare a nove candele accese!



Vediamo un film?

KLAUS

regia di Sergio Pablo,
Spagna, 2019

“Lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia” (Lc 27,2)

Associamo spontaneamente **NATALE** a **FAMIGLIA**. Altrettanto facciamo tra Natale e **DONO** e così anche in questi giorni, celebrando Gesù che viene posto nella mangiatoia per dare la sua vita, **possiamo fare di noi stessi, del nostro tempo, dei nostri sentimenti un regalo per gli altri**: avendo cura di loro, “fasciando”, come fecero Maria e Giuseppe con il Bambino, quanti attendono di essere protetti e custoditi.

NATALE è LUCE, SPERANZA per chi non si arrende.

